

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Segnalazioni Radio-Tv				
12:34	Rai Radiodue	16/10/2019	GR2 H. 12.30 (Ora: 12:34:30 Min: 1:11)	2
14:11	Rai3 Liguria	16/10/2019	TGR LIGURIA H 14.00 (Ora: 14:11:18 Min: 1:50)	3
.	Televideo.Rai.it	16/10/2019	"PROGETTO SONNO", PER ESPLORARE IL FENOMENO DA VICINO	4
.	Televideo.Rai.it	16/10/2019	MOSTRA SCIENTIFICA SUI FENOMENI DELL'ARTICO	5
Rubrica Cnr - carta stampata				
1	la Gazzetta del Mezzogiorno - ed. Basilicata	17/10/2019	TEMPA ROSSA: "VALUTARE SUBITO L'IMPATTO SANITARIO"	6
4/5	Scienze (La Repubblica)	17/10/2019	CHE ORACOLO QUELL'ALGORITMO ANTICIPA IL FUTURO (R.Riljtano)	7
Rubrica Cnr - siti web				
	Corrierenazionale.it	17/10/2019	SOTTO STRESS LE CELLULE DEGLI UOMINI SI SUICIDANO	9
	Vivienna.it	17/10/2019	CILIOPATIA, COLPA DI UN GENE ALTERATO	12
Rubrica Ricerca Scientifica				
29	Corriere della Sera	17/10/2019	IL TEAM DI SOLE DONNE AL LAVORO TRA LE STELLE (G.Caprara)	14
17	QN- Giorno/Carlino/Nazione	17/10/2019	LO STUDIO SCIENTIFICO: E' POSSIBILE COLTIVARE ORTAGGI SU MARTE	16
1	Scienze (La Repubblica)	17/10/2019	CIAO, SONO A.I. (L.Fraioli)	17

GR2 H. 12.30 (Ora: 12:34:30 Min: 1:11)

**Inquinamento atmosferico, l'Italia resta tra i paesi europei più a rischio ed il Ministro dell'ambiente Costa annuncia nuove misure per migliorare la qualità dell'aria.
Intervista a: Pirrone, dirigente di ricerca del [CNR](#).**

TGR LIGURIA H 14.00 (Ora: 14:11:18 Min: 1:50)

Bioplastiche: in primo piano una grande ricerca europea sul loro uso sostenibile anche possibili rischi, ricerca che vedrà impegnato anche il **CNR** di Genova
Intervista a: Paola Stagnaro, Ricercatrice **Scitec-CNR**



"Progetto sonno", per esplorare il fenomeno da vicino

Il Dipartimento di scienze umane e sociali del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Dsu), presenta dal 15 ottobre al 17 dicembre, il "Progetto sonno" presso il Museo macro di Roma.

Il fenomeno del sonno è stato trattato da vari punti di vista, sia neurologici che psicologici, e in questa occasione i ricercatori adotteranno un approccio multidisciplinare.

Il sonno è da sempre motivo di grande interesse, stupore e curiosità, oggetto di studio per la filosofia, la scienza, l'arte, la poesia.

Il progetto consiste nell'utilizzare strumenti empirici ed ermeneutici per tentare di spiegare la sua origine, come agisce sulla psiche umana e cosa rappresenta.

Mostra scientifica sui fenomeni dell'Artico

Il Dipartimento scienze del Sistema Terra e tecnologie dell'ambiente del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Dta), dal 12 ottobre al 17 novembre, al Festival dell'innovazione e della scienza di Torino, presenterà una mostra scientifica itinerante intitolata "Artico-viaggio interattivo al Polo nord".

I cambiamenti climatici, oggi, si manifestano più rapidamente nelle regioni artiche che altrove.

>>

Il riscaldamento globale ha un enorme impatto sulle superfici coperte da ghiacci, determinando la formazione, l'estensione o il ritiro dello stesso, con conseguenze sull'aumento delle superfici vegetali, della tundra, sulla vita degli animali e sull'intero ecosistema artico.

L'esposizione prevede installazioni multimediali ed esperimenti interattivi

PETROLIO LE PAROLE DEL DIRIGENTE DEL CNR FABRIZIO BIANCHI

Tempa Rossa: «Valutare subito l'impatto sanitario»


PETROLIO Tempa Rossa

● «A Tempa Rossa va fatta quanto prima la valutazione di impatto sulla salute, sicuramente prima dell'avvio delle estrazioni della Total». A sostenerlo, in modo perentorio, è Fabrizio Bianchi dirigente di ricerca del Cnr di Pisa, responsabile dell'unità di epidemiologia ambientale, che ha redatto negli anni scorsi con il suo pool di esperti, la valutazione di impatto sanitario (Vis) sul Centro olio di Viggiano.

PERCIANTE A PAGINA VIII >>
VIGGIANO IL DIRIGENTE DEL CNR FABRIZIO BIANCHI

Tempa Rossa: «Serve una valutazione di impatto sanitario»

PINO PERCIANTE

● **VIGGIANO.** «A Tempa Rossa va fatta quanto prima la valutazione di impatto sulla salute, sicuramente prima dell'avvio delle estrazioni della Total». A sostenerlo, in modo perentorio, è Fabrizio Bianchi dirigente di ricerca del Cnr di Pisa, responsabile dell'unità di epidemiologia ambientale. Un nome noto in Basilicata perché proprio lui qualche anno fa condusse le indagini sulla salute dei residenti della Val d'Agri redigendo, con il suo pool di esperti, la valutazione di impatto sanitario (Vis) sul Centro olio di Viggiano. «Anche l'impianto di Tempa Rossa, come tutti i grandi stabilimenti – afferma il professor Bianchi – esigerebbe una valutazione preventiva dell'impatto sulla salute». Una necessità emersa già all'epoca della Vis sul Centro olio di Viggiano. Allora, infatti, in occasione della presentazione di quello studio, oltre ai presunti danni sulla salute, Bianchi asserì che i fumi che uscivano dal camino del Cova non si fermavano solo all'area di Viggiano e Grumento, ma, sospinti dal vento, raggiungevano anche i comuni di Gorgoglione e Corleto Perticara, area interessata a breve dall'avvio del Centro olio di Tempa Rossa. Proprio per questo motivo, secondo Bianchi, sarebbe più che mai necessario studiare l'impatto sulla salute anche nella valle del Sauro per capire gli effetti reali e futuri delle emissioni provenienti dal nuovo

impianto di estrazione. Per uno studio di questo tipo servirebbe almeno un anno. «A Viggiano abbiamo impiegato un po' di più – spiega Bianchi – perché oltre ad intoppi di varia natura abbiamo dovuto recuperare i dati vecchi sulla salute dei residenti». La valutazione di impatto sanitario realizzata sulle popolazioni di Viggiano e Grumento per studiare gli effetti delle estrazioni petrolifere venne commissionata nel 2014 al team di esperti guidati da Bianchi. L'indagine ha preso in considerazione l'intera popolazione dei due Comuni, vale a dire 6.700 persone, con dati incrociati relativi al periodo 2000 - 2014. Nel mese di settembre del 2017 i risultati vennero presentati in un'affollata assemblea, presente anche l'allora assessore all'ambiente Francesco Pietrantuono. Lo studio mise in luce forti eccessi di mortalità e ricoveri per malattie cardiovascolari nella popolazione della valle, soprattutto nelle donne. Due le sollecitazioni urgenti dei ricercatori: la prima varare una normativa sugli idrocarburi non metanici (la Regione si era impegnata ad imporre dei limiti, ma ancora non è stato fatto), la seconda allargare l'indagine agli altri comuni della Val d'Agri. «C'è uno studio che stanno facendo, il cosiddetto Epibas, ma non è la stessa cosa – afferma Bianchi –. Si tratta di uno studio campionario mentre il nostro prendeva in considerazione l'intera popolazione di due Comuni».

D alla diffusione delle epidemie ai risultati elettorali, passando per il prossimo film che sbancherà ai botteghini:

il domani è sempre più a portata di algoritmi. Semplificando, possiamo definirli come istruzioni precise usate per individuare nei dati similarità, anticipando così i comportamenti futuri. «Negli ultimi anni due grandi cambiamenti hanno consentito agli scienziati di ricorrere agli algoritmi per tentare previsioni in ambiti prima impensabili», spiega Matteo Chinazzi, ricercatore della Northeastern University ed esperto di modelli previsionali. «La quantità di tracce digitali che lasciamo è aumentata a dismisura. E siamo riusciti a elaborare modelli e algoritmi in grado di interpretare dati non solo numerici, ma anche visuali, sonori o testuali». Mutamenti che hanno consentito di ampliare i confini della scienza delle predizioni. Ecco alcuni esempi.

Lo sport

Un algoritmo sa chi vincerà il campionato di calcio. L'hanno sviluppato due ricercatori del dipartimento di informatica dell'università di Pisa e del Luca Pappalardo e Paolo Cintia. Il software osserva il comportamento delle squadre durante le prime partite, valutando il numero dei passaggi

Settimanale

' D W D

3 D J L Q D

) R J O L R

058509









